

Società Filarmonica Ascolana
Ciclo Sinfonico 2018

Giovedì 12 aprile, Teatro Ventidio Basso ore 21

L. Van Beethoven, *Sinfonia n.9 in re minore op.125*

Orchestra Sinfonica Abruzzese

in collaborazione con il Conservatorio "L. D'Annunzio di Pescara e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Braga" di Teramo

Coro "V. Basso" di Ascoli Piceno

Coro dell'Accademia di Pescara

Coro del Conservatorio "A. Casella" L'Aquila

Corale Novantanove e Schola Cantorum "S. Sisto" dell'Aquila

Pasquale Veleno, direttore e maestro concertatore

Li Keng, soprano

Riccardo Della Sciucca, tenore

Daniela Nineva, mezzosoprano

David Maria Gentile, baritono

Giovanni Farina, Pasquale Veleno, Rosalinda Di Marco, Ettore Maria Del Romano, Silvia Umile, maestri dei cori

Giovedì 12 aprile, alle ore 21, il Teatro Ventidio Basso sarà il palcoscenico del più imponente tra i concerti presenti nel *Ciclo Sinfonico 2018* organizzato dalla Società Filarmonica Ascolana e inserito nel cartellone unico di Ascoli Musiche promosso dall'Amat. L'Orchestra Sinfonica Abruzzese si unirà a ben cinque cori (tra i quali il Coro "V. Basso" di Ascoli Piceno), uniti per l'occasione in un'unica grande compagine, nell'interpretazione della ***Sinfonia n.9 in re minore op.125 per Soli, Coro e Orchestra di Ludwig van Beethoven.***

La *Nona*, l'ultima e la più ambiziosa sinfonia della produzione di Beethoven, è tra le pagine più celebri del repertorio sinfonico di tutti i tempi, una musica che per la sua bellezza e la sua grandiosità è divenuta manifesto e simbolo della fratellanza tra i popoli, di libertà e unità, tanto da essere eletta, a partire dal 1972, come inno europeo. Commissionata inizialmente dalla Società Filarmonica di Londra nel 1817 e portata a termine dopo una lunga gestazione nel 1824, la *Nona Sinfonia* rende esplicito il messaggio ideologico presente in tutta la produzione Beethoveniana: la Gioia sentita come slancio vitale, impegno ottimistico a superare i propri egoismi in una fratellanza di tutti gli uomini.

Sul podio in qualità di direttore e maestro concertatore ci sarà Pasquale Veleno, apprezzato interprete che vanta importanti collaborazioni ed esperienze a

livello internazionale e profondo conoscitore della vocalità e del repertorio sinfonico-corale.



